



# COMUNE DI GALLICCHIO

Provincia di Potenza

**COPIA**

## **DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**REG. N. 23 DEL 19/08/2014**

<b>Oggetto:</b>	Approvazione piano finanziario e tariffe TARI anno 2014.
-----------------	--

L'anno **Duemilaquattordici**, il giorno **diciannove**, del mese di **agosto**, alle ore **18.30**, presso la Sala Consiliare ubicata presso la casa municipale del Comune di Gallicchio, in seguito ad avvisi scritti, consegnati nei termini e modi prescritti, si è riunito in prima convocazione, sessione ordinaria, in seduta pubblica il Consiglio Comunale.

Risultano al momento della trattazione del presente ordine del giorno:

		PRESENTE	ASSENTE
1	Salerno Antonio	X	
2	Montemurro Gaetano	X	
3	Tortorelli Carmela	X	
4	Gesualdi Paolo	X	
5	Pica Giovanni	X	
6	Severino Bruno Rosario	X	
7	Viggiano Rosina	X	
8	Vilella Tommaso	X	
9	Siniscalli Pasquale	X	
10	Donnadio Ovidio	X	
11	Montemurro Mariachiara	X	
<b>TOTALI</b>		<b>11</b>	<b>0</b>

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e cura la verbalizzazione della seduta il Segretario Comunale, dott. Cosimo Basile.

Assume la Presidenza il Sindaco pro tempore **D.re Salerno Antonio**, il quale verificato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara valida e aperta la seduta per la trattazione dell'ordine del giorno indicato in oggetto.

## Premesso

che sulla presente deliberazione, per effetto del Regolamento comunale sui controlli interni, ha espresso parere favorevole, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale,

- il Responsabile del Settore Tributi per quanto concerne la regolarità tecnica attestante la legittimità dell'atto, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, sotto il profilo del rispetto della normativa di riferimento, delle regole di procedura, dei principi di carattere generale dell'ordinamento, nonché di buona amministrazione.
- Il Responsabile del Settore Finanziaria per quanto attiene la regolarità contabile.

## Il Presidente

illustra al consesso la proposta all'ordine del giorno specificando come da quest'anno la TARI, in sostituzione della TARSU, è obbligatoria ed il Comune è tenuto per legge a coprire il 100% del costo del servizio.

Chiede poi la parola il consigliere SINISGALLI il quale chiede all'Amministrazione di non aumentare la TARI rispetto agli importi TARSU dell'anno precedente.

Interviene il Consigliere MONTEMURRO Gaetano il quale evidenzia come il costo della TARI sia composto dello stesso costo del servizio dell'anno precedente oltre ai costi generali che la norma impone di contabilizzare. Inoltre, sempre la norma nazionale impone di coprire con le entrate il 100% del costo del servizio.

Il Presidente, vista la mancanza di ulteriori richieste d'intervento ad opera dei Consiglieri presenti, dichiara chiusa la discussione ed indice votazione per alzata di mano per l'approvazione del presente ordine del giorno.

L'esito della votazione, proclamato dallo stesso Presidente, è del seguente tenore: presenti n. 11 - votanti n. 11 - di cui Favorevoli n. 8 - Contrari n. 3 (SINISGALLI Pasquale, MONTEMURRO Mariachiara, DONNADIO Ovidio).

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147) nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

Richiamati in particolare i commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013, come e ss.mm., i quali contengono la disciplina della tassa sui rifiuti;

Ricordato che la TARI:

- opera in sostituzione della Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani interni di cui al Capo III del d.Lgs. n. 507/1993, della Tariffa di igiene ambientale di cui al d.Lgs. n. 22/1997, della Tariffa integrata ambientale di cui al d.Lgs. n. 152/2006 nonché del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del d.L. n. 201/2011 (L. n. 211/2011);



- assume natura tributaria, salva l'ipotesi in cui i comuni che hanno realizzato sistemi puntuali di misurazione delle quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva (comma 677);
- deve garantire l'integrale copertura dei costi del servizio (commi 653-654);
- fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del d.Lgs. n. 504/1992 (comma 666);

Visto il Regolamento per l'applicazione della IUC, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 in data 19/08/2014, il quale demanda al Consiglio Comunale l'approvazione delle tariffe sulla base del Piano finanziario;

Visto il Piano finanziario relativo ai costi di gestione del servizio rifiuti, dal quale emergono costi complessivi per l'anno 2014 di € 100.771,21 così ripartiti:

COSTI FISSI                    € 47.333,57

COSTI VARIABILI            € 53.437,64

Tenuto conto, ai fini della determinazione delle tariffe, che:

- è stato applicato il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999;
- le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione approvata con regolamento comunale.

Viste le tariffe per il pagamento della tassa sui rifiuti dell'anno 2014, determinate sulla base dei coefficienti di produzione relativi alle superfici e al numero dei componenti il nucleo familiari;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto l'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'articolo 27, comma 8, della legge n. 448/2001, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione e che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro tale termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visti i decreti ministeriali con cui è stato differito il termine di approvazione del bilancio di previsione 2014 prima al 28 febbraio 2014, poi al 30 aprile 2014 e, infine, al 31 luglio 2014;

Richiamato infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

*15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta*

Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

Viste:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) ;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale non state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto l'allegato parere tecnico positivo espresso dal Responsabile del Servizio Tributi;

Visto l'allegato parere contabile positivo espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Visto l'esito della votazione sopra riportato

### DELIBERA

- 1) di approvare, ai sensi dell'articolo 1, comma 683, della legge n. 147/2013, il Piano finanziario (**allegato A**) per la gestione dei rifiuti solidi urbani TARI per l'anno 2014 ammontante a complessivi € 100.771,21 ;
- 2) di approvare per l'anno 2014, sempre ai sensi dell'articolo 1, comma 683, della legge n. 147/2013, le tariffe della TARI relative alle utenze domestiche e non domestiche come da **Allegato B**;
- 3) di quantificare in €. 100.771,21 il gettito complessivo della tassa sui rifiuti, dando atto che viene assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio;
- 4) di dare atto che il versamento del tributo 2014 (considerata la precarietà della norma che ha costretto a ritardare l'adozione degli atti) avverrà in tre rate alle seguenti scadenze : 1^ rata 30 Ottobre 2014, 2^ rata 30 Dicembre 2014 e 3^ rata 30 Marzo 2015 o in un'unica soluzione entro il 30 Ottobre 2014;
- 5) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011);

### Il Consiglio Comunale

Visto l'articolo 134, comma 4 , del D.lgs. n. 267/2000 e rilevata l'urgenza di dare applicazione a quanto contenuto nella presente deliberazione, con votazione per alzata di mano il cui esito, proclamato dal Presidente, è del seguente tenore: presenti n. 11 - votanti n. 11 - di cui Favorevoli n. 8 - Contrari n. 3 (SINISGALLI Pasquale, MONTEMURRO Mariachiara, DONNADIO Ovidio).

### DELIBERA

Di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile.



## Deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 19 agosto 2014

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto.

**Il Segretario Comunale**

*d.b.* Dott. Cosimo Basile



**Il Presidente**

*d.b.* Dott. Salerno Antonio

### Attestato di Pubblicazione

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata in data odierna e per 15 (quindici) giorni consecutivi all'albo Pretorio on-line del sito istituzionale di questo Comune, all'indirizzo web [www.comune.gallicchio.pz.it](http://www.comune.gallicchio.pz.it).

Gallicchio, 29/08/2014



**Il Segretario Comunale**

*d.b.* Dott. Cosimo Basile

### IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Vista la proposta di deliberazione in oggetto.

Visto l'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss. mm. e ii.

Visto lo statuto Comunale;

### ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

In ordine alla regolarità tecnica.

**Il Responsabile del Settore**

*d.b.* Mario Giordano

In ordine alla regolarità contabile.



**Il Responsabile del Settore**

*d.b.* Rag. Volpe Francesco

Gallicchio, 23/08/2014

### Attestato di esecutività

Il Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione è divenuta immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000.

Gallicchio, 29/08/2014



**Il Segretario Comunale**

*f.to* Dott. Cosimo Basile

Visto per copia conforme all'originale per uso amministrativo o d'ufficio.

Gallicchio, 29/08/2014



**Il Segretario Comunale**

*d.b.* Dott. Cosimo Basile

# **COMUNE DI GALLICCHIO**

**PROVINCIA DI POTENZA**



**PIANO FINANZIARIO E RELAZIONE RELATIVA  
AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI  
TARI ANNO 2014**

Ex art. 8 D.P.R. 27 Aprile 1999 n. 158

# INDICE

## PREMESSA

### 1- MODELLO GESTIONALE ED ORGANIZZATIVO DI GESTIONE DEI RIFIUTI SOLDI URBANI

#### 1.1 MODALITA' DI RACCOLTA, TRASPORTO E CONFERIMENTO IN IMPIANTO RSU

### 2- PIANO FINANZIARIO : ANALISI DEI COSTI E DEL FABBISOGNO FINANZIARIO DELL'ENTE

#### 2.1 COSTI DI GESTIONE (CG)

##### 2.1.1 COSTI PER LA GESTIONE DELLA RACCOLTA INDIFFERENZIATA(CGIND)

2.1.1.1 CSL: Costi per Lavaggio e Spazzamento strade

2.1.1.2 CRT: Costi per Raccolta e Trasporto

2.1.1.3 CTS: Costi per Trattamento e Smaltimento

2.1.1.4 AC: Altri Costi

##### 2.1.2 COSTI PER LA GESTIONE DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA(CGD)

2.1.2.1 CRD: Costi per la Raccolta Differenziata

2.1.2.2 CTR: Costi per il trattamento e il Riciclo

#### 2.2 COSTI COMUNI (CC)

2.2.1 COSTI AMMINISTRATIVI(CARC)

2.2.2 COSTI GENERALI DI GESTIONE(CGG)

2.2.3 COSTI COMUNI DIVERSI(CCD)

#### 2.3 COSTI D'USO DEL CAPITALE (CK)<sub>n</sub>

#### 2.4 RIEPILOGO TOTALE

## **PREMESSA**

Con la Legge di Stabilità per l'anno 2014, con l'art. 1 dai cc 641 al 668 è stata istituita la TARI, la nuova tassa sullo smaltimento dei rifiuti che dal 1° gennaio 2014 sostituisce tutti i vigenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, ovvero, TIA/TARSU/TARES.

In continuità con quanto già previsto per l'anno 2013, è imposta la copertura integrale dei costi sostenuti per l'erogazione del servizio.

Il Legislatore ha previsto criteri alternativi nella determinazione delle tariffe, ai cc 651 e 652:

*651. Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.*

*652. Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti.*

La tariffa dovrà, quindi, tenere conto:

- Della quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie.
- Degli usi dei locali e delle aree presenti sul territorio comunale.
- Della tipologia di attività svolta.
- Del numero di componenti dei singoli nuclei familiari e/o del numero degli occupanti degli immobili.

Come previsto al comma 683, il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia.

Il presente documento rappresenta il Piano Finanziario relativo all'attività di gestione dei rifiuti solidi urbani, redatto in coerenza con quanto previsto dall'art. 8 del Regolamento n. 158 del 1999. Esso rappresenta uno strumento fondamentale in sede di programmazione, pianificazione e controllo, attraverso cui definire la politica di gestione del ciclo dei rifiuti. Sulla base del Piano Finanziario l'Ente procede alla determinazione della tariffa,

mediante la definizione dei coefficienti quali – quantitativi per l'individuazione della parte fissa e della parte variabile della stessa.

variabile della stessa.

Il Piano Finanziario si compone di due parti essenziali.

Innanzitutto, nella prima parte verrà illustrato il modello gestionale adottato dall'Ente, distinguendo l'insieme dei servizi erogati.

Nella seconda parte verrà, invece, sviluppato il Piano Finanziario, con l'analisi degli aspetti prettamente economici della gestione del servizio; infatti verranno esplicitati i singoli costi sostenuti per l'erogazione del servizio e il relativo fabbisogno finanziario dell'Ente.

I dati relativi ai costi sostenuti per la gestione del servizio e delle relative attività correlate sono stati comunicati dalle società che svolgono il servizio per quanto di loro competenza, e dall'Ufficio Ragioneria.

## **1 MODELLO GESTIONALE ED ORGANIZZATIVO DI GESTIONE DEI RIFIUTI SOLDI URBANI**

Il servizio di gestione dei rifiuti urbani, nel territorio del Comune di Gallicchio, nell'anno 2014, viene svolto da due diversi soggetti:

- 1 ESA S.R.L. con sede in via Tempa Traversa a Brienza
- 2 EURO APPALTI SERVIZI ECOLOGICI S.R.L. con sede in Via San Matteo a Teggiano

Attraverso la tabella qui riportata viene schematizzato il modello gestionale del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti.

<b>ENTE</b> <b>SERVIZIO</b>	<b>ESA S.R.L.</b>	<b>EURO APPALTI SERVIZI ECOLOGICI S.R.L.</b>	<b>VAL D'AGRI SPA</b>
Spazzamento strade		X	
Raccolta e trasporto Differenziata	X		
Raccolta e trasporto Indifferenziata		X	
Discarica (conferimento)			X

### **1.1 MODALITA' DI RACCOLTA, TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI**

Il conferimento dei rifiuti viene effettuato presso i cassonetti di prossimità, posizionati sull'intero territorio comunale.

I rifiuti indifferenziati nell'anno 2013 sono stati smaltiti presso la discarica gestita dalla Società Val D'agri Spa Località Frontoni Sant'arcangelo

La raccolta differenziata viene effettuata mediante i cassonetti di prossimità, attraverso il conferimento dei rifiuti per categoria merceologica:

- Imballaggi in carta e cartone
- Imballaggi in vetro
- Imballaggi in plastica
- Imballaggi in legno
- Imballaggi metallici
- Carta e Cartone
- Tessili
- Ingombranti

I Rifiuti differenziati vengono conferiti, presso determinati impianti autorizzati, da parte della Società ESA S.R.L. con sede in via Tempa Traversa a Brienza.

## **2 PIANO FINANZIARIO : ANALISI DEI COSTI E DEL FABBISOGNO FINANZIARIO DELL'ENTE**

Dopo aver descritto nel dettaglio le modalità organizzative e gestionali del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento/trattamento degli RSU del Comune di Gallicchio, verrà riportata di seguito l'analisi dettagliata dei costi di gestione e il conseguente fabbisogno finanziario dell'Ente, in coerenza con il disposto normativo previsto dal D.P.R. n. 158 del 1999, cosiddetto Metodo Normalizzato.

Come previsto dalla Legge di Stabilità per il 2014, istitutiva della TARI, l'Ente, soggetto attivo della tassa, ha l'obbligo di coprire, attraverso la tariffa, il 100% del costo sostenuto per l'erogazione del servizio, comprensivo anche delle attività amministrative di accertamento, riscossione e contenzioso.

La classificazione dei costi è vincolata al Regolamento n. 158 del 1999, di cui sopra, attraverso cui il legislatore ha individuato le voci all'interno delle quali collocare i costi sostenuti, distinguendo gli stessi tra fissi e variabili.

L'equazione da rispettare nell'applicazione del metodo normalizzato è la seguente:

$$\sum T_n = (CG + CC)_{n-1} * (1 + IP_n - X_n) + CK_n$$

**$\sum T_n$** : TOTALE ENTRATE TARIFFARIE

**CG**: COSTI DI GESTIONE DELL'ANNO PRECEDENTE

**CC**: COSTI COMUNI DELL'ANNO PRECEDENTE

**IP<sub>n</sub>**: INFLAZIONE PROGRAMMATA PER L'ANNO

**X<sub>n</sub>**: RECUPERO DI PRODUTTIVITA' PER L'ANNO

**CK<sub>n</sub>**: COSTI D'USO DEL CAPITALE PER L'ANNO

Poiché nel presente Piano finanziario si considereranno i costi sostenuti nell'anno in corso, non si rende applicabile l'eventuale rivalutazione all'inflazione programmata e il recupero di produttività.

Quindi i valori dei coefficienti Xn e IPn sono considerati pari a 0.

Come si vedrà nella disamina dell'analisi, le singole categorie di costo risultano essere disaggregate in sottocategorie, all'interno delle quali sono state individuate ulteriori voci di costo, al fine di individuare con precisione la natura di ciascuna singola uscita che si verificherà.

I costi sono da considerarsi tutti IVA inclusa.

## 2.1 COSTI DI GESTIONE (CG)

I Costi di Gestione comprendono l'insieme dei costi sostenuti, dai diversi attori economici impegnati nella gestione e nell'erogazione del servizio, per il trasporto, la raccolta e lo smaltimento, per ciò che concerne i rifiuti indifferenziati, o il trattamento e il riciclo, per ciò che concerne i rifiuti differenziati.

I costi di gestione si distinguono tra i Costi di Gestione per la raccolta differenziata (CGD) e i Costi di Gestione della raccolta indifferenziata (CGIND).

### 2.1.1 COSTI PER LA GESTIONE DELLA RACCOLTA INDIFFERENZIATA (CGIND).

Il totale dei Costi di Gestione della raccolta Indifferenziata, al netto dei costi del personale, è pari ad € **53.122,22**

I Costi di Gestione della Raccolta Indifferenziata si distinguono in ulteriori sottocategorie come di seguito indicate.

#### 2.1.1.1 CSL: Costi per lavaggio e spazzamento strade

Rappresentano i costi sostenuti per il lavaggio e lo spazzamento delle strade, pulizia aree verdi e parchi, svuotamento dei cestini, pulizia foglie o altre attività connesse a tale sottocategoria.

Nello specifico caso del Comune di Gallicchio, va evidenziato come lo spazzamento delle strade avvenga in modalità non meccanizzata, quindi manuale.

All'interno di questa singola voce è stato individuato il solo costo del personale, e il costo dell'attrezzatura acquistata.

A CSL (c.Spazzamento e Lavaggio strade)							
		Costi per Consumi e merci (carburante)	Costi per Beni e Servizi (assicurazione e manutenzione mezzi, pneumatici, utenze ufficio netturbini, acquisto divise)	Costi per Godimento beni di terzi	Quota Costo Personale (salari + stipendi + tfr + tratt.di quiescenza)	Oneri diversi (campagne educative/informative)	Totale
1	Costo per spazzamento e lavaggio manuale	€ 373,69	€ 747,37		€ 6.352,68		€ 1.121,06
	<b>Totale</b>	€ 373,69	€ 747,37	€ -	€ 6.352,68	€ -	€ 1.121,06

Al totale dei Costi per Lavaggio e Spazzamento sono stati decurtati i Costi per il Personale, in quanto, poiché rappresentano per l'Ente un Costo Fisso, andranno imputati nella voce CGG, Costi Generali di Gestione, tra i costi Comuni.

#### 2.1.1.2 CRT: Costi per Raccolta e Trasporto

I Costi per Raccolta e Trasporto sono i costi sostenuti per la raccolta, per la gestione del mezzo meccanico, e per il trasporto dei rifiuti conferiti al servizio.

Le sottovoci di costo individuate sono le seguenti:

- Costi per Consumi e merci, tra cui il carburante;
- Costi per Beni e Servizi: assicurazione e manutenzione mezzi, pneumatici, utenze ufficio netturbini, acquisto divise;
- Costo Personale (salari + stipendi + TFR + trattamento di quiescenza), per la quota imputabile a tale attività;

Nella Tabella sottostante sono riportati i dettagli.

B CRT (c.Raccolta e trasporto)							
	COMPRESA IVA	Costi per Consumi e merci (carburante)	Costi per Beni e Servizi (assicurazione e manutenzione mezzi, pneumatici, utenze ufficio netturbini, acquisto divise)	ALTRI COSTI	Quota Costo Personale (salari + stipendi + tfr + tratt.di quiescenza)	Oneri diversi (campagne educative/informative)	Totale
1	Costo per Raccolta e Trasporto RSU	€ 5.231,62	€ 871,94		€ 11.335,18		€ 6.103,56
	<b>Totale</b>	€ 5.231,62	€ 871,94	€ -	€ 11.335,18	€ -	€ 6.103,56

Il costo per il personale addetto, come in precedenza viene decurtato per essere poi imputato nella voce CGG.

### 2.1.1.3 CTS: Costi per Trattamento e Smaltimento

I CTS consistono per quei costi sostenuti per il trattamento e lo smaltimento in discarica dei rifiuti indifferenziati.

Tra i costi, è ricompreso il tributo speciale per il conferimento in discarica.

CTS (c.Trattamento e Smaltimento)							
C	COMPRESA IVA	Costi per Consumi e merci	Costi per Servizi	Costi per Godimento beni di terzi	Quota Costo Personale (salari + stipendi + tfr + tratt.di quiescenza)	COSTI VARI	Totale
1	Costo per Trattamento e smaltimento RSU		€ 45.897,60				€ 45.897,60

### 2.1.1.4 AC: Altri Costi

In quest'ultima voce di costo, generalmente sono riportate le voci non ricomprese nel dettaglio appena esposto, in particolare i costi sostenuti per il noleggio dei contenitori, cassonetti, ecc ...

Nel caso in trattazione, il Comune di Gallicchio, ha acquistato da lungo tempo, e ormai ammortizzato il relativo costo, i cassonetti di prossimità.

### 2.1.2 COSTI PER LA GESTIONE DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA (CGD).

Il totale dei Costi di Gestione della raccolta Differenziata, al netto dei costi del personale, è pari ad € **1.436,49**.

#### 2.1.2.1 CRD: Costi per la Raccolta Differenziata

In tale categoria di costi rientrano i costi sostenuti per la Raccolta Differenziata per materiale, effettuata in economia.

Il dettaglio dei CRD è il seguente:

- Costi per Consumi e merci;
- Costi per Beni e Servizi: assicurazione e manutenzione mezzi, pneumatici, utenze ufficio netturbini, acquisto divise;

- Costo Personale (salari + stipendi + TFR + trattamento di quiescenza), per la quota imputabile a tale attività;

Nella Tabella sottostante sono riportati i valori economici.

A							
CRD (c.Raccolta differenziata per materiale)							
COMPRESA IVA	Costi per Consumi e merci (carburante)	Costi per Beni e Servizi (assicurazione e manutenzione mezzi, pneumatici, utenze ufficio netturbini, acquisto divise)	Costi per Godimento beni di terzi	Quota Costo Personale (salari + stipendi + tfr + tratt.di quiescenza)	Oneri diversi (campagne educative/informative)	Totale	
1 Costo per Raccolta Multimateriale	€ 718,24	€ 359,12		€ 6.105,07		€ 1.077,36	
<b>Totale</b>	€ 718,24	€ 359,12	€ -	€ 6.105,07	€ -	€ 1.077,36	

#### 2.1.2.2 CTR: Costi per il Trattamento e il Riciclo

I CTR rappresentano i costi sostenuti per il Trattamento e il Riciclo dei rifiuti differenziati conferiti al servizio.

Ecco il dettaglio:

B							
CTR (c.Trattamento e Riciclo)							
COMPRESA IVA	CONTRIBUTI	Costi per Servizi	Costi per Godimento beni di terzi	Quota Costo Personale (salari + stipendi + tfr + tratt.di quiescenza)	Oneri diversi (campagne educative/informative)	Totale	
1 Costo per T.R. Multimateriale	€ 179,56	€ 179,56		€ 1.526,27		€ 359,12	
<b>Totale</b>	€ 179,56	€ 179,56	€ -	€ 1.526,27	€ -	€ 359,12	

## 2.2 COSTI COMUNI (CC)

Nell'insieme dei Costi Comuni, rientra principalmente il totale delle voci di costo non direttamente riferibili alla gestione e all'erogazione del servizio, bensì all'insieme delle attività svolte dagli uffici comunali: attività amministrativa, attività di accertamento, attività di riscossione e contenzioso.

Nei Costi Generali di gestione è imputato il totale del Costo del Personale sostenuto da ciascun operatore economico impegnato nella gestione del servizio, in quanto esso rappresenta, nel caso in oggetto, sempre un Costo Fisso, prescindendo dall'ammontare di quantità di rifiuti prodotta e conferita al servizio.

I Costi Comuni si suddividono in : Costi per attività amministrativa propria (**CARC**), Costi generali di gestione (**CGG**) e Costi Comuni Diversi (**CCD**).

### 2.2.1 **CARC**: Costi amministrativi

Il totale dei CARC, al netto del Costo del Personale, ammonta ad **€ 20.268,75**

Tra i CARC rientrano i costi relativi allo svolgimento delle attività amministrative di accertamento, riscossione e contenzioso. I costi degli uffici comunali interessati dall'attività amministrativa in questione, sono stati imputati nel presente Piano Finanziario, esclusivamente per la quota concernente tale servizio.

Il sottoinsieme delle voci dei CARC è il seguente:

- Costo per Acquisto di beni da terzi (Hardware – Software)
- Costo del Personale dipendente:
  - Ufficio tributi: accertamenti e gestione riscossione
- Costo per Acquisto Materiali di consumo
- Costo per utenze
- Costo per Riscossione con Poste Italiane

A CARC (c. Amministrativi per Accertamento, Riscossione e Contenzioso)						
		Costo per acquisto software e hardware	Costo del Personale dipendente Ufficio tributi: accertamenti E gestione riscossione	Costo per utenze	Costo per Riscossione POSTE	Totale
1	Costo per Attività di Accertamento	€ 2.692,00	€ 13.794,68	€ 1.782,07		€ 18.268,75
2	Costo per Attività di Riscossione				€ 2.000,00	€ 2.000,00
3	Recupero evasione					€ -
	<b>Totale</b>	€ 2.692,00	€ 13.794,68	€ 1.782,07	€ 2.000,00	€ 20.268,75

In tale categoria rientrano, oltre il Costo per Utenze, Materiali di consumo e Personale dell'Ufficio tributi impegnato nell'attività di Accertamento e nella gestione della riscossione, comprendendo anche i costi sostenuti per l'Acquisto di beni e licenze da terzi, quali apparecchiature hardware e software, indispensabili per un adeguato funzionamento dell'ufficio in oggetto.

#### 2.2.2 CGG: Costi Generali di Gestione

Il totale dei CGG ammonta ad **€ 25.319,19**

Tra i Costi Generali di Gestione, come anticipato in precedenza, sono cumulativamente riportati i totali del Costo del Personale impegnato nella gestione dei Rifiuti.

La voce Costo del Personale è comprensiva di tutte le voci che lo compongono, ovvero:

- Stipendio
- Contributi
- Irap
- Inail
- Tfr

La tabella sottostante ne è un riepilogo:

B				CGG (c.Generali di Gestione)			
		Costo del Personale (Comprensivi di ribaltamento costi operativi di gestione)				Totale	
1	Costo del Personale	€	25.319,19	€	25.319,19	€	25.319,19
	<b>Totale</b>			€	25.319,19		

### 2.2.3 CCD: Costi Comuni Diversi

Il totale dei CCD ammonta a € 1.004,56

Tra i Costi Comuni Diversi, nel caso in esame, è stata imputata esclusivamente la svalutazione dei crediti esigibili vantati dall'Ente, nei confronti dei contribuenti, per le annualità pregresse.

È stato applicato il coefficiente di svalutazione previsto dalla Legge, ovvero lo 0,5% per anno del valore nominale.

C				CCD (c.Comuni Diversi)			
		Fondo rischi (Svalutazione crediti esigibili)		CONTRIBUTI		Totale	
1	Costi Vari	€	1.004,56			€	1.004,56
2	Contributo MUR			-€	380,00	€	-
	<b>Totale</b>					€	1.004,56

### 2.3 COSTI D'USO DEL CAPITALE (CK)n

Il Comune di Gallicchio ha totalmente ammortizzato i cespiti utilizzati nell'erogazione del servizio di raccolta e trasporto rifiuti.

Non sono previsti investimenti nell'anno in corso.

## 2.4 RIEPILOGO TOTALE

Terminata la ripartizione dei costi di gestione complessivi del servizio si procede alla suddivisione tra COSTI FISSI E COSTI VARIABILI:

- **COSTI FISSI: CSL + CARC + CGG + CDD + AC + CK**
- **COSTI VARIABILI: CRT + CTS + CRD + CTR**

<b>TARI - BILANCIO ANNO 2014</b>			
<b>IN EURO (I.V.A. inclusa)</b>			
<b>Comune di GALLICCHIO</b>			
<b>COSTI</b>	<b>PARTE FISSA</b>	<b>PARTE VARIABILE</b>	<b>TOTALE</b>
CSL – Costi di spazzamento e lavaggio delle strade	€ 1.121,06		€ 1.121,06
CARC – Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso	€ 20.268,75		€ 20.268,75
CGG – Costi generali di gestione (compresi quelli relativi al personale in misura non inferiore al 50% del loro ammontare)	€ 25.319,19		€ 25.319,19
CCD – Costi comuni diversi	€ 1.004,56		€ 1.004,56
AC – Altri costi operativi di gestione	€ -		€ -
CK – Costi d'uso del capitale (ammortamenti, accantonamenti, remunerazione del capitale investito)	€ -		€ -
<b>ISTITUZIONI SCOLASTICHE (ex art. 33-bis, D.L. n. 248/2007)</b>	<b>-€ 380,00</b>		<b>-€ 380,00</b>
CRT – Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani		€ 6.103,56	€ 6.103,56
CTS – Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani		€ 45.897,60	€ 45.897,60
CRD – Costi di raccolta differenziata per materiale		€ 1.077,36	€ 1.077,36
CTR – Costi di trattamento e riciclo, al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti		€ 359,12	€ 359,12
<b>TOTALE</b>	<b>€ 47.333,57</b>	<b>€ 53.437,64</b>	<b>€ 100.771,21</b>
<b>RIPARTIZIONE %</b>	<b>46,97%</b>	<b>53,03%</b>	<b>100,00%</b>

# **COMUNE DI GALLICCHIO**

**PROVINCIA DI POTENZA**



## **PIANO TARIFFARIO TARI**

**ANNO 2014**

D.P.R. 27 Aprile 1999 n. 158

# INDICE

## PREMESSA

### 1. RIPARTIZIONE DEI COSTI TRA LE UTENZE DOMESTICHE E LE UTENZE NON DOMESTICHE

#### 1.1 COSTI FISSI

#### 1.2 COSTI VARIABILI

### 2. INDIVIDUAZIONE SUPERFICI

#### 2.1 UTENZE DOMESTICHE

#### 2.2 UTENZE NON DOMESTICHE

### 3. INDIVIDUAZIONE COEFFICIENTI

#### 3.1 UTENZE DOMESTICHE

#### 3.2 UTENZE NON DOMESTICHE

### 4. TARIFFE

#### 4.1 UTENZE DOMESTICHE

##### 4.1.1 PARTE FISSA DELLA TARIFFA

##### 4.1.2 PARTE VARIABILE DELLA TARIFFA

##### 4.1.3 RIEPILOGO TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

#### 4.2 UTENZE NON DOMESTICHE

##### 4.2.1 PARTE FISSA DELLA TARIFFA

##### 4.2.2 PARTE VARIABILE DELLA TARIFFA

##### 4.2.3 RIEPILOGO TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

### 5. RIEPILOGO TARI

## ALLEGATI: TABELLE

## **Premessa**

Dopo aver dettagliatamente individuato e classificato i costi attraverso il Piano Finanziario, si procede alla predisposizione del Piano Tariffario.

La redazione del seguente Piano, prevede innanzitutto la ripartizione dei Costi, fissi e variabili, tra le Utenze domestiche e le Utenze non domestiche, mediante gli appositi criteri che l'Ente ha ritenuto opportuno adottare.

Successivamente alla ripartizione dei costi tra le diverse utenze si perverrà alla determinazione della tariffa, tenendo conto dei coefficienti previsti dal D.P.R. 158 del 1999.

## **1 RIPARTIZIONE DEI COSTI TRA LE UTENZE DOMESTICHE E LE UTENZE NON DOMESTICHE**

Il Metodo Normalizzato, utilizzato per l'individuazione delle tariffe della Tari, prevede, come ampiamente anticipato, una diversa ripartizione dei costi, tra le Utenze domestiche e le Utenze non domestiche.

Le Utenze domestiche sono costituite dalle abitazioni familiari, e sono distinte in sei diverse categorie, a seconda del numero degli occupanti o, in mancanza, dei componenti del nucleo familiare.

Le Utenze non domestiche costituiscono le restanti utenze, ovvero le attività commerciali, industriali, professionali e produttive in genere. Tale categoria è differenziata in relazione all'attività svolta, così come previsto espressamente dal D.P.R. 158 del 1999. In particolare, per ciò che concerne i Comuni con una popolazione inferiore a 5.000 abitanti, è prevista una disaggregazione in 21 differenti categorie, mentre per i Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti, è prevista una differenziazione in 30 categorie diverse.

### **1.1 COSTI FISSI**

Il totale dei costi fissi, al netto del contributo percepito dal MIUR per le Istituzioni Scolastiche, da quanto emerge dall'analisi effettuata in fase di redazione del Piano Finanziario, è pari a € **47.333,57**.

<b>COSTI FISSI</b>	
CSL – Costi di spazzamento e lavaggio delle strade	€ 1.121,06
CARC – Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso	€ 20.268,75
CGG – Costi generali di gestione (compresi quelli relativi al personale in misura pari al 100% del loro ammontare)	€ 25.319,19
CCD – Costi comuni diversi	€ 1.004,56
AC – Altri costi operativi di gestione	€ -
CK – Costi d'uso del capitale (ammortamenti, accantonamenti, remunerazione del capitale investito)	€ -
<b>ISTITUZIONI SCOLASTICHE (ex art. 33-bis, D.L. n. 248/2007)</b>	<b>-€ 380,00</b>
<b>TOTALE</b>	<b>€ 47.333,57</b>

La ripartizione dei Costi fissi, tra Utenze domestiche e Utenze non domestiche, è stata effettuata sulla base degli importi iscritti a Ruolo nell'anno 2013:

<b>SUDDIVISIONE IN BASE AGLI IMPORTI ANDATI A RUOLO 2013</b>				
€UTENZE DOMESTICHE	€UTENZE NON DOMESTICHE	TOT	UD	UND
€ 67.343,00	€ 13.397,00	€ 80.740,00	83,41%	16,59%

Sulla base del criterio individuato si avrà una ripartizione quindi di questo tipo :

- Utenze Domestiche incidono sulla parte fissa per l' 83,41%;
- Utenze non Domestiche incidono sulla parte fissa per l'16,59%;

## 1.2 COSTI VARIABILI

Il totale dei costi variabili, al netto del contributo percepito a fronte del conferimento degli RSU differenziati, ammonta a **€ 53.437,64**

<b>COSTI VARIABILI</b>	
CRT – Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani	€ 6.103,56
CTS – Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani	€ 45.897,60
CRD – Costi di raccolta differenziata per materiale	€ 1.077,36
CTR – Costi di trattamento e riciclo, al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti	€ 359,12
<b>TOTALE</b>	<b>€ 53.437,64</b>

Anche la ripartizione dei Costi fissi, tra Utenze domestiche e Utenze non domestiche, è stata effettuata sulla base degli importi iscritti a Ruolo nell'anno 2013:

SUDDIVISIONE IN BASE AGLI IMPORTI ANDATI A RUOLO 2013				
€UTENZE DOMESTICHE	€UTENZE NON DOMESTICHE	TOT	UD	UND
€ 67.343,00	€ 13.397,00	€ 80.740,00	83,41%	16,59%

Sulla base del criterio individuato si avrà una ripartizione quindi di questo tipo:

- Utenze Domestiche incidono sulla parte variabile per l' 83,41%;
- Utenze non Domestiche incidono sulla parte variabile per l'16,59%;

## 2 INDIVIDUAZIONE SUPERFICI

### 2.1 UTENZE DOMESTICHE

UTENZE DOMESTICHE		
Famiglie	Numero utenze	Superficie totale utenze domestiche
	n	m <sup>2</sup>
Famiglie di 1 componente	445	23.925
Famiglie di 2 componenti	248	15.370
Famiglie di 3 componenti	159	9.199
Famiglie di 4 componenti	114	7.228
Famiglie di 5 componenti	39	2.701
Famiglie di 6 o più componenti	16	1.087
<b>TOTALE</b>	<b>1021</b>	<b>59.510</b>

Nella categoria “Famiglie di 1 componente”, sono state considerate le utenze intestate a contribuenti non residenti sul territorio del Comune di GALLICCHIO.

## 2.2 UTENZE NON DOMESTICHE

<b>UTENZE NON DOMESTICHE</b>			
	Categorie < 5000 abitanti	Numero oggetti categoria	Superficie totale categoria
		n	m <sup>2</sup>
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0	0
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0	0
3	Stabilimenti balneari	0	0
4	Esposizioni, autosaloni	1	120
5	Alberghi con ristorante	0	0
6	Alberghi senza ristorante	0	0
7	Case di cura e riposo	0	0
8	Uffici, agenzie, studi professionali	16	1.225
9	Banche ed istituti di credito	0	0
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0	0
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	3	71
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	9	787
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	2	150
14	Attività industriali con capannoni di produzione	1	860
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	6	1.385
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	1	505
17	Bar, caffè, pasticceria	3	280
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2	119
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	2	352
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	0	0
21	Discoteche, night club	0	0
	<b>TOTALE</b>	<b>46</b>	<b>5.854</b>

### **3 INDIVIDUAZIONE COEFFICIENTI**

Per l'applicazione del Metodo Normalizzato, si rende necessaria la propedeutica individuazione del valore dei singoli coefficienti k, all'interno di un range predeterminato dal legislatore (ad esclusione del coefficiente  $k_a$  che è fisso). Il valore di detti coefficienti varia in relazione al numero di abitanti: sono previste due tipologie di tabelle, a seconda che il Comune in oggetto abbia una popolazione superiore o inferiore ai 5.000 abitanti. Giova ricordare che i coefficienti individuati sono distinti, tra Utenze domestiche e Utenze non domestiche, sulla base della loro funzione, ovvero in relazione all'incidenza sulla quota fissa o variabile della tariffa.

In particolare:

- Utenze domestiche
  - o  $K_a$ : coefficiente di adattamento per superficie e numero di componenti del nucleo familiare, individuato in misura fissa in relazione alla popolazione e all'ubicazione geografica (Nord, Centro, Sud);
  - o  $K_b$ : coefficiente proporzionale di produttività per numero di componenti del nucleo familiare, individuato all'interno di un range di valori, non in relazione all'ubicazione geografica;
- Utenze non domestiche
  - o  $K_c$ : coefficiente di produzione potenziale delle diverse tipologie di attività commerciali, industriali, artigianali e professionali, individuato per l'attribuzione della quota fissa della tariffa;
  - o  $k_d$ : coefficiente di produzione potenziale kg/mq anno delle diverse tipologie di attività commerciali, industriali, artigianali e professionali, individuato per l'attribuzione della quota variabile della tariffa;

I coefficienti applicati, in alcuni casi, non rientrano nel range previsto dal legislatore, così come consentito dalla norma (comma 652 Legge n. 147/2013) alla luce di un elemento di non trascurabile rilevanza: l'incremento della raccolta differenziata. Infatti, i coefficienti individuati all'interno del D.P.R. n. 158/1999, risultano essere ad oggi anacronistici, tenendo conto che a distanza di oltre 15 anni, lo stile di vita degli individui, l'educazione ambientale, e soprattutto l'attivazione del servizio di raccolta porta a porta, hanno fatto sì che la tipologia del rifiuto conferito, acquisite, in termini di costo, un'incidenza differente rispetto al passato.

I coefficienti individuati per l'applicazione della tariffa sono riportati nelle successive tabelle.

### 3.1 UTENZE DOMESTICHE

#### 1 Coefficiente Ka

<b>UTENZE DOMESTICHE</b>	
Componenti nucleo familiare	Ka (sud)
	< 5000 Abitanti
Famiglie di 1 componente	0,75
Famiglie di 2 componenti	0,88
Famiglie di 3 componenti	1,00
Famiglie di 4 componenti	1,08
Famiglie di 5 componenti	1,11
Famiglie di 6 o più componenti	1,10

#### 2 Coefficiente kb

<b>UTENZE DOMESTICHE</b>				
Componenti nucleo familiare	Kb			
	min	max	med	Applicato
Famiglie di 1 componente	0,60	1,00	0,80	1,50
Famiglie di 2 componenti	1,40	1,80	1,60	1,65
Famiglie di 3 componenti	1,80	2,30	2,05	1,80
Famiglie di 4 componenti	2,20	3,00	2,60	2,20
Famiglie di 5 componenti	2,90	3,60	3,25	2,40
Famiglie di 6 o più componenti	3,40	4,10	3,75	2,60

### 3.2 UTENZE NON DOMESTICHE

#### 1 Coefficiente Kc

UTENZE NON DOMESTICHE					
Categorie < 5000 abitanti		Kc (sud)			
		min	max	med	Applicato
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,29	0,52	0,41	0,52
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,44	0,74	0,59	0,74
3	Stabilimenti balneari	0,66	0,75	0,71	0,75
4	Esposizioni, autosaloni	0,34	0,52	0,43	0,78
5	Alberghi con ristorante	1,01	1,55	1,28	1,55
6	Alberghi senza ristorante	0,85	0,99	0,92	0,99
7	Case di cura e riposo	0,89	1,20	1,05	1,20
8	Uffici, agenzie, studi professionali	0,90	1,05	0,98	1,58
9	Banche ed istituti di credito	0,44	0,63	0,54	0,63
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,94	1,16	1,05	1,16
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,02	1,52	1,27	1,52
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,78	1,06	0,92	1,06
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,91	1,45	1,18	1,45
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,41	0,86	0,64	0,86
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,67	0,95	0,81	0,95
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,54	8,18	6,86	2,77
17	Bar, caffè, pasticceria	4,38	6,32	5,35	2,19
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,57	2,80	1,69	1,69
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,14	3,02	2,58	2,14
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	0,34	10,88	5,61	1,40
21	Discoteche, night club	1,02	1,75	1,39	1,75

## 2 Coefficiente Kd

<b>UTENZE NON DOMESTICHE</b>					
<b>Categorie &lt;5000 abitanti</b>		<b>Kd (sud)</b>			
		<b>min</b>	<b>max</b>	<b>med</b>	<b>Applicato</b>
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,54	4,55	3,55	0,50
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	3,83	6,50	5,17	0,71
3	Stabilimenti balneari	5,80	6,64	6,22	0,72
4	Esposizioni, autosaloni	2,97	4,55	3,76	0,75
5	Alberghi con ristorante	8,91	13,64	11,28	1,48
6	Alberghi senza ristorante	7,51	8,70	8,11	0,95
7	Case di cura e riposo	7,80	10,54	9,17	1,15
8	Uffici, agenzie, studi professionali	7,89	9,26	8,58	1,51
9	Banche ed istituti di credito	3,90	5,51	4,71	0,60
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	8,24	10,21	9,23	1,11
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,98	13,34	11,16	1,46
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	6,85	9,34	8,10	1,01
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7,98	12,75	10,37	1,39
14	Attività industriali con capannoni di produzione	3,62	7,53	5,58	0,82
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	5,91	8,34	7,13	0,91
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	48,74	71,99	60,37	2,65
17	Bar, caffè, pasticceria	38,50	55,61	47,06	2,10
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	5,00	24,68	14,84	1,61
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	18,80	26,55	22,68	2,05
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	3,00	95,75	49,38	1,34
21	Discoteche, night club	8,95	15,43	12,19	1,68

## 4. TARIFFE

### 4.1 UTENZE DOMESTICHE

#### 4.1.1 PARTE FISSA DELLA TARIFFA

La parte fissa prevede l'applicazione della seguente formula:

$$Tf(n,S) = Quf * S * ka(n)$$

dove:

**Tf(n,S):** Tariffa fissa utenze domestiche

in funzione di

**n:** numero di componenti;

**S:** superficie abitazione;

**Quf:** quota unitaria €/mq determinata attraverso la seguente formula:

$$Quf = Ctuf / \sum S(n) * Ka(n)$$

**Ctuf:** costi fissi attribuiti alle utenze domestiche;

**Ka(n):** coefficiente di adattamento per superficie in base al numero di componenti.

## UTENZE DOMESTICHE

Famiglie	Numero utenze per nuclei famigliari	Superficie totale abitazioni	Coefficiente attribuzione parte fissa	QUOTA FISSA
	n	m <sup>2</sup>	Ka	Euro/m <sup>2</sup>
			Sud<5000	
Famiglie di 1 componente	445	23.925	0,75	<b>0,56</b>
Famiglie di 2 componenti	248	15.370	0,88	<b>0,66</b>
Famiglie di 3 componenti	159	9.199	1,00	<b>0,75</b>
Famiglie di 4 componenti	114	7.228	1,08	<b>0,81</b>
Famiglie di 5 componenti	39	2.701	1,11	<b>0,83</b>
Famiglie di 6 o più componenti	16	1.087	1,10	<b>0,82</b>
<b>Totale</b>	<b>1.021</b>	<b>59.510</b>		

### 4.1.2 PARTE VARIABILE DELLA TARIFFA

La parte variabile prevede l'applicazione della seguente formula:

$$Tvd(n,S) = Quv * kb * Cu$$

dove:

**Tvd (n,S):** Tariffa variabile utenze domestiche

in funzione di

**n:** numero di componenti;

**S:** superficie abitazione;

**Quv:** quota unitaria determinata attraverso la seguente formula:

$$Q_{uv} = Q_{tot} / \sum N(n) * K_b(n)$$

**Qtot:** quantità totale di rifiuti attribuita alle utenze domestiche;

**Kb(n):** coefficiente proporzionale di produttività per numero di componenti del nucleo familiare

**N(n):** numero totale di utenze domestiche in funzione del numero di componenti del nucleo familiare

**Cu:** costo unitario €/kg, determinato attraverso la seguente formula:

$$C_u = C_{vdtot} / Q_{dtot}$$

**Cvdtot:** costi variabili totali attribuiti alle utenze domestiche;

**Qdtot:** quantità di rifiuti totali relativi alle utenze domestiche.

<b>UTENZE DOMESTICHE</b>				
<b>Famiglie</b>	Numero utenze per nuclei famigliari	Superficie totale abitazioni	Coefficiente attribuzione parte variabile	QUOTA VARIABILE per FAMIGLIA
	n	m <sup>2</sup>	Kb	Euro/Utenza
			Sud<5000	
Famiglie di 1 componente	445	23.925	<b>1,50</b>	47,98
Famiglie di 2 componenti	248	15.370	<b>1,65</b>	52,78
Famiglie di 3 componenti	159	9.199	<b>1,80</b>	57,58
Famiglie di 4 componenti	114	7.228	<b>2,20</b>	70,38
Famiglie di 5 componenti	39	2.701	<b>2,40</b>	76,77
Famiglie di 6 o più componenti	16	1.087	<b>2,60</b>	83,17
<b>Totale</b>	<b>1.021</b>	<b>59.510</b>		

#### 4.1.3 RIEPILOGO TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

<b>UTENZE DOMESTICHE</b>		
<b>Famiglie</b>	<b>QUOTA FISSA</b>	<b>QUOTA VARIABILE per FAMIGLIA</b>
	<b>Euro/m<sup>2</sup></b>	<b>Euro/Utenza</b>
Famiglie di 1 componente	<b>0,56</b>	47,98
Famiglie di 2 componenti	<b>0,66</b>	52,78
Famiglie di 3 componenti	<b>0,75</b>	57,58
Famiglie di 4 componenti	<b>0,81</b>	70,38
Famiglie di 5 componenti	<b>0,83</b>	76,77
Famiglie di 6 o più componenti	<b>0,82</b>	83,17
<b>Totale</b>		

Alle pertinenze delle civili abitazioni, in virtù della scarsa suscettibilità di produzione rifiuti, è stato praticato un abbattimento del 50% della sola quota variabile:

<b>PERTINENZE</b>	<b>Q. FISSA</b>	<b>Q. VARIABILE</b>
Famiglie di 1 componente	€ 0,56	€ 23,99
Famiglie di 2 componenti	€ 0,66	€ 26,39
Famiglie di 3 componenti	€ 0,75	€ 28,79
Famiglie di 4 componenti	€ 0,81	€ 35,19
Famiglie di 5 componenti	€ 0,83	€ 38,39
Famiglie di 6 o più componenti	€ 0,82	€ 41,59

## 4.2 UTENZE NON DOMESTICHE

### 4.2.1 PARTE FISSA DELLA TARIFFA

La parte fissa prevede l'applicazione della seguente formula:

$$\mathbf{Tfnd(ap,Sap) = Qapf * Sap * kc(ap)}$$

dove:

**Tfnd(ap,Sap):** Tariffa fissa utenze non domestiche

in funzione di

**ap:** tipologia attività produttiva;

**Sap:** superficie locali attività produttive;

**Qapf:** quota unitaria €/mq determinata attraverso la seguente formula:

$$\mathbf{Qapf = Ctapf / \sum Sap * Kc(ap)}$$

**Ctapf:** costi fissi attribuiti alle utenze non domestiche;

**Kc(ap):** coefficiente di produzione potenziale delle diverse tipologie di attività produttive.

## UTENZE NON DOMESTICHE

Categoria	Numero oggetti categoria	Superficie totale categoria	Coefficiente attribuzione parte fissa		QUOTA FISSA
	n	m <sup>2</sup>	Kc		Euro/m <sup>2</sup>
			Coef	Sud<5000	Quf*Kc
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0	0	max	0,52	0,49
2 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0	0	max	0,74	0,70
3 Stabilimenti balneari	0	0	max	0,75	0,71
4 Esposizioni, autosaloni	1	120	ad-hoc	0,78	0,73
5 Alberghi con ristorante	0	0	max	1,55	1,46
6 Alberghi senza ristorante	0	0	max	0,99	0,93
7 Case di cura e riposo	0	0	max	1,20	1,13
8 Uffici, agenzie, studi professionali	16	1225	ad-hoc	1,58	1,48
9 Banche ed istituti di credito	0	0	max	0,63	0,59
10 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0	0	max	1,16	1,09
11 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	3	71	max	1,52	1,43
12 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	9	787	max	1,06	1,00
13 Carrozeria, autofficina, elettrauto	2	150	max	1,45	1,37
14 Attività industriali con capannoni di produzione	1	860	max	0,86	0,81
15 Attività artigianali di produzione beni specifici	6	1385	max	0,95	0,90
16 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	1	505	ad-hoc	2,77	2,61
17 Bar, caffè, pasticceria	3	280	ad-hoc	2,19	2,06
18 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2	119	max	2,80	2,64
19 Plurilicenze alimentari e/o miste	2	352	min	2,14	2,02
20 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	0	0	ad-hoc	1,40	1,32
21 Discoteche, night club	0	0	max	1,75	1,65
<b>Totale</b>	<b>46</b>	<b>5854</b>			

#### 4.2.2 PARTE VARIABILE DELLA TARIFFA

La parte variabile prevede l'applicazione della seguente formula:

$$\mathbf{Tvnd(ap,Sap) = Cu * Sap * kd}$$

dove:

**Tvnd(ap,Sap):** Tariffa variabile utenze non domestiche

in funzione di

**ap:** tipologia attività produttiva;

**Sap:** superficie locali attività produttive;

**Cu:** costo unitario determinato attraverso la seguente formula:

$$\mathbf{Cu = CVtot / Qndtot}$$

**CVtot:** costo variabile attribuito alle utenze non domestiche;

**Qndtot:** quantità totale di rifiuti proveniente dalle utenze non domestiche

**kd:** coefficiente di produzione potenziale kg/mq anno delle diverse tipologie di attività produttive

## UTENZE NON DOMESTICHE

Categoria	Numero oggetti categoria	Superficie totale categoria	Coefficiente attribuzione parte variabile		QUOTA VARIABLE
	n	m <sup>2</sup>	Kd		Euro/m <sup>2</sup>
			Coef	Sud<5000	Quv*Kd
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0	0	max	4,55	0,56
2 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0	0	max	6,50	0,80
3 Stabilimenti balneari	0	0	max	6,64	0,82
4 Esposizioni, autosaloni	1	120	ad-hoc	6,83	0,84
5 Alberghi con ristorante	0	0	max	13,64	1,68
6 Alberghi senza ristorante	0	0	max	8,70	1,07
7 Case di cura e riposo	0	0	max	10,54	1,30
8 Uffici, agenzie, studi professionali	16	1225	ad-hoc	13,89	1,71
9 Banche ed istituti di credito	0	0	max	5,51	0,68
10 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0	0	max	10,21	1,25
11 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	3	71	max	13,34	1,64
12 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	9	787	max	9,34	1,15
13 Carrozeria, autofficina, elettrauto	2	150	max	12,75	1,57
14 Attività industriali con capannoni di produzione	1	860	max	7,53	0,93
15 Attività artigianali di produzione beni specifici	6	1385	max	8,34	1,02
16 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	1	505	ad-hoc	24,37	2,99
17 Bar, caffè, pasticceria	3	280	ad-hoc	19,25	2,37
18 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2	119	med	14,84	1,82
19 Plurilicenze alimentari e/o miste	2	352	min	18,80	2,31
20 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	0	0	ad-hoc	6,00	0,74
21 Discoteche, night club	0	0	max	15,43	1,90
<b>Totale</b>	<b>46</b>	<b>5854</b>			

#### 4.2.3 RIEPILOGO TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

<b>UTENZE NON DOMESTICHE</b>		
<b>Categoria</b>	<b>QUOTA FISSA</b>	<b>QUOTA VARIABILE</b>
	<b>Euro/m<sup>2</sup></b>	<b>Euro/m<sup>2</sup></b>
	<b>Q<sub>if</sub>*K<sub>c</sub></b>	<b>Q<sub>iv</sub>*K<sub>d</sub></b>
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,49	0,56
2 Canpeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,70	0,80
3 Stabilimenti balneari	0,71	0,82
4 Esposizioni, autosaloni	0,73	0,84
5 Alberghi con ristorante	1,46	1,68
6 Alberghi senza ristorante	0,93	1,07
7 Case di cura e riposo	1,13	1,30
8 Uffici, agenzie, studi professionali	1,48	1,71
9 Banche ed istituti di credito	0,59	0,68
10 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,09	1,25
11 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,43	1,64
12 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,00	1,15
13 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,37	1,57
14 Attività industriali con capannoni di produzione	0,81	0,93
15 Attività artigianali di produzione beni specifici	0,90	1,02
16 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	2,61	2,99
17 Bar, caffè, pasticceria	2,06	2,37
18 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,64	1,82
19 Plurilicenze alimentari e/o miste	2,02	2,31
20 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	1,32	0,74
21 Discoteche, night club	1,65	1,90
<b>Totale</b>		

5. RIEPILOGO TARI

<b>RIEPILOGO GETTITO TARI ANNO 2014</b>			
	<b>Gettito QF</b>	<b>Gettito QV</b>	<b>TARI</b>
<b>UTENZE DOMESTICHE</b>	€ 39.479,62	€ 44.570,86	€ 84.050,48
<b>UTENZE NON DOMESTICHE</b>	€ 7.853,95	€ 8.866,78	€ 16.720,73
<b>TOTALE</b>	<b>€ 47.333,57</b>	<b>€ 53.437,64</b>	<b>€ 100.771,21</b>

## ALLEGATI

### A) COEFFICIENTI UTENZE DOMESTICHE

UTENZE DOMESTICHE							
Componenti nucleo familiare	Ka (sud)			Kb			
	<5000 Abitanti	>5000 Abitanti	Applicato	min	max	med	Applicato
Famiglie di 1 componente	0,75	0,81	0,75	0,60	1,00	0,80	1,50
Famiglie di 2 componenti	0,88	0,94	0,88	1,40	1,80	1,60	1,65
Famiglie di 3 componenti	1,00	1,02	1,00	1,80	2,30	2,05	1,80
Famiglie di 4 componenti	1,08	1,09	1,08	2,20	3,00	2,60	2,20
Famiglie di 5 componenti	1,11	1,10	1,11	2,90	3,60	3,25	2,40
Famiglie di 6 o più componenti	1,10	1,06	1,10	3,40	4,10	3,75	2,60

B) COEFFICIENTI UTENZE NON DOMESTICHE

UTENZE NON DOMESTICHE									
Categorie < 5000 abitanti		Kc (sud)				Kd (sud)			
		min	max	med	Applicato	min	max	med	Applicato
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,29	0,52	0,41	0,52	2,54	4,55	3,55	0,50
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,44	0,74	0,59	0,74	3,83	6,50	5,17	0,71
3	Stabilimenti balneari	0,66	0,75	0,71	0,75	5,80	6,64	6,22	0,72
4	Esposizioni, autosaloni	0,34	0,52	0,43	0,78	2,97	4,55	3,76	0,75
5	Alberghi con ristorante	1,01	1,55	1,28	1,55	8,91	13,64	11,28	1,48
6	Alberghi senza ristorante	0,85	0,99	0,92	0,99	7,51	8,70	8,11	0,95
7	Case di cura e riposo	0,89	1,20	1,05	1,20	7,80	10,54	9,17	1,15
8	Uffici, agenzie, studi professionali	0,90	1,05	0,98	1,58	7,89	9,26	8,58	1,51
9	Banche ed istituti di credito	0,44	0,63	0,54	0,63	3,90	5,51	4,71	0,60
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,94	1,16	1,05	1,16	8,24	10,21	9,23	1,11
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,02	1,52	1,27	1,52	8,98	13,34	11,16	1,46
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,78	1,06	0,92	1,06	6,85	9,34	8,10	1,01
13	Carozzeria, autofficina, elettrauto	0,91	1,45	1,18	1,45	7,98	12,75	10,37	1,39
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,41	0,86	0,64	0,86	3,62	7,53	5,58	0,82
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,67	0,95	0,81	0,95	5,91	8,34	7,13	0,91
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,54	8,18	6,86	2,77	48,74	71,99	60,37	2,65
17	Bar, caffè, pasticceria	4,38	6,32	5,35	2,19	38,50	55,61	47,06	2,10
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,57	2,80	1,69	1,69	5,00	24,68	14,84	1,61
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,14	3,02	2,58	2,14	18,80	26,55	22,68	2,05
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	0,34	10,88	5,61	1,40	3,00	95,75	49,38	1,34
21	Discoteche, night club	1,02	1,75	1,39	1,75	8,95	15,43	12,19	1,68

C) RIEPILOGO UTENZE DOMESTICHE

UTENZE DOMESTICHE					CALCOLO TARIFFA PARTE FISSA						CALCOLO TARIFFA PARTE VARIABILE						TOTALE GETTITO	
Famiglie	Numero utenze per Parte fissa	Superficie totale abitazioni per Parte fissa	Numero utenze per Parte variabile	Superficie totale abitazioni per Parte variabile		Coeff.		Quota unitaria PF Euro/m <sup>2</sup>	Gettito QF Utenze domestiche	QUOTA FISSA		Coeff.		Costo unitario parte variabile	Quota di produzione unitaria parte variabile	Gettito QV utenze domestiche	QUOTA VARIABILE	Gettito QF+QV
	n	m <sup>2</sup>	n	m <sup>2</sup>		Ka		Quf	Euro	Euro/m <sup>2</sup>		Kb		CU	Q <sub>UV</sub>	Euro	Euro/Utenza	Euro
						S <sub>tot</sub> <500	S <sub>tot</sub> *Ka	Cuf / SommS <sub>(n)</sub> * K <sub>(n)</sub>	Q <sub>UF</sub> *S*Ka	Q <sub>UF</sub> *Ka			Kb*Nuc	C <sub>Vtot</sub> / Q <sub>ctot</sub>	Q <sub>tot</sub> / SommN <sub>(n)</sub> * Kb <sub>(n)</sub>	Q <sub>UV</sub> *Kb*Cu*Nuc	Q <sub>UV</sub> * Kb * CU	
Famiglie di 1 componente	445	23.925	357	21172	ad-hoc	0,75	17.944	0,75	€ 13.450,43	0,56	ad-hoc	1,50	535,5	0,24	132,65	€ 17.130,03	47,98	€ 30.580,45
Famiglie di 2 componenti	248	15.370	197	13429	ad-hoc	0,88	13.526	0,75	€ 10.138,63	0,66	ad-hoc	1,65	324,225	0,24	132,65	€ 10.371,58	52,78	€ 20.510,22
Famiglie di 3 componenti	159	9.199	123	7918	ad-hoc	1,00	9.199	0,75	€ 6.895,46	0,75	ad-hoc	1,80	220,5	0,24	132,65	€ 7.053,54	57,58	€ 13.949,00
Famiglie di 4 componenti	114	7.228	91	6337	ad-hoc	1,08	7.806	0,75	€ 5.851,47	0,81	ad-hoc	2,20	200,2	0,24	132,65	€ 6.404,17	70,38	€ 12.255,63
Famiglie di 5 componenti	39	2.701	34	2491	ad-hoc	1,11	2.998	0,75	€ 2.247,35	0,83	ad-hoc	2,40	80,4	0,24	132,65	€ 2.571,90	76,77	€ 4.819,25
Famiglie di 6 o più componenti	16	1.087	13	933	ad-hoc	1,10	1.196	0,75	€ 896,28	0,82	ad-hoc	2,60	32,5	0,24	132,65	€ 1.039,64	83,17	€ 1.935,92
<b>TOTALE</b>	<b>1021</b>	<b>59.510</b>	<b>813</b>	<b>52.279</b>			<b>52.668</b>		€ <b>39.479,62</b>				<b>1.393</b>			€ <b>44.570,86</b>		€ <b>84.050,48</b>

D) RIEPILOGO UTENZE NON DOMESTICHE

UTENZE NON DOMESTICHE					CALCOLO TARIFFA PARTE FISSA						CALCOLO TARIFFA PARTE VARIABILE						TOTALE TARIFFA	TOTALE GETTITO
					Coeff.	Kc	Quota unitaria QF Euro/m <sup>2</sup>	Gettito QF Utenze non domestiche	QUOTA FISSA	Coeff.	Costo unitario parte variabile	Gettito QV utenze non domestiche	QUOTA VARIABILE	TARIFFA TOTALE	Gettito QF+QV			
Categorie < 5000 abitanti	Numero oggetti categoria	Superficie totale categoria	Quota attività	Superficie media locali	Coeff.	Kc	Quota unitaria QF Euro/m <sup>2</sup>	Gettito QF Utenze non domestiche	QUOTA FISSA	Coeff.	Costo unitario parte variabile	Gettito QV utenze non domestiche	QUOTA VARIABILE	TARIFFA TOTALE	Gettito QF+QV			
	n	m <sup>2</sup>	%	m <sup>2</sup>		Sud-5000	Qapf	Euro	Euro/m <sup>2</sup>		Kd	kg/anno stimati	CU	Euro	Euro/m <sup>2</sup>	Euro/m <sup>2</sup>	Euro	
						S_tot*Kc	Clapf / Somm.S <sub>(ap)</sub> * Kc <sub>(ap)</sub>	Q <sub>ap</sub> *S*Kc	Q <sub>f</sub> *Kc		S*Kd	CVtot / Qudtot	Sap*Kd (ap)*Cu	C <sub>v</sub> *Kd	QF+QV			
1) Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0	0	0,00%	0	max	0,52	-	0,94	€ -	0,49	max	4,55	-	0,12	-	0,56	1,05	€ -
2) Carpeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0	0	0,00%	0	max	0,74	-	0,94	€ -	0,70	max	6,50	-	0,12	-	0,80	1,50	€ -
3) Stabilimenti balneari	0	0	0,00%	0	max	0,75	-	0,94	€ -	0,71	max	6,64	-	0,12	-	0,82	1,52	€ -
4) Esposizioni, autosaloni	1	120	2,05%	120	ad-hoc	0,78	94	0,94	€ 88,18	0,73	ad-hoc	6,83	819	0,12	101	0,84	1,57	€ 188,83
5) Alberghi con ristorante	0	0	0,00%	0	max	1,55	-	0,94	€ -	1,46	max	13,64	-	0,12	-	1,68	3,14	€ -
6) Alberghi senza ristorante	0	0	0,00%	0	max	0,99	-	0,94	€ -	0,93	max	8,70	-	0,12	-	1,07	2,00	€ -
7) Case di cura e riposo	0	0	0,00%	0	max	1,20	-	0,94	€ -	1,13	max	10,54	-	0,12	-	1,30	2,43	€ -
8) Uffici, agenzie, studi professionali	16	1.225	20,93%	77	ad-hoc	1,58	1.929	0,94	€ 1.817,70	1,48	ad-hoc	13,89	17.015	0,12	2.091	1,71	3,19	€ 3.908,72
9) Banche ed istituti di credito	0	0	0,00%	0	max	0,63	-	0,94	€ -	0,59	max	5,51	-	0,12	-	0,68	1,27	€ -
10) Negozzi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0	0	0,00%	0	max	1,16	-	0,94	€ -	1,09	max	10,21	-	0,12	-	1,25	2,35	€ -
11) Edicola, farmacia, tabaccaio, pluricenze	3	71	1,21%	24	max	1,52	108	0,94	€ 101,67	1,43	max	13,34	947	0,12	116	1,64	3,07	€ 218,07
12) Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	9	787	13,44%	87	max	1,06	834	0,94	€ 785,93	1,00	max	9,34	7.351	0,12	903	1,15	2,15	€ 1.689,25
13) Carrozzeria, autofficina, elettrauto	2	150	2,56%	75	max	1,45	218	0,94	€ 204,91	1,37	max	12,75	1.913	0,12	235	1,57	2,93	€ 439,94
14) Attività industriali con capannoni di produzione	1	860	14,69%	860	max	0,86	740	0,94	€ 696,79	0,81	max	7,53	6.476	0,12	796	0,93	1,74	€ 1.492,61
15) Attività artigianali di produzione beni specifici	6	1.385	23,66%	231	max	0,95	1.316	0,94	€ 1.239,59	0,90	max	8,34	11.551	0,12	1.420	1,02	1,92	€ 2.659,09
16) Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	1	505	8,63%	505	ad-hoc	2,77	1.399	0,94	€ 1.317,88	2,61	ad-hoc	24,37	12.307	0,12	1.512	2,99	5,60	€ 2.830,28
17) Bar, caffè, pasticceria	3	280	4,78%	93	ad-hoc	2,19	613	0,94	€ 577,71	2,06	ad-hoc	19,25	5.390	0,12	662	2,37	4,43	€ 1.240,09
18) Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2	119	2,03%	60	max	2,80	333	0,94	€ 313,91	2,64	med	14,84	1.766	0,12	217	1,82	4,46	€ 530,93
19) Pluricenze alimentari e/o miste	2	352	6,01%	176	min	2,14	753	0,94	€ 709,68	2,02	min	18,80	6.618	0,12	813	2,31	4,33	€ 1.522,92
20) Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	0	0	0,00%	0	ad-hoc	1,40	-	0,94	€ -	1,32	ad-hoc	6,00	-	0,12	-	0,74	2,06	€ -
21) Discoteche, night club	0	0	0,00%	0	max	1,75	-	0,94	€ -	1,65	max	15,43	-	0,12	-	1,90	3,54	€ -
<b>TOTALE</b>	<b>46</b>	<b>5.854</b>	<b>100%</b>	<b>127</b>		<b>28,79</b>	<b>8.336</b>		<b>€ 7.853,95</b>		<b>237,00</b>	<b>72.152</b>		<b>8.866,78</b>			<b>€ 16.720,73</b>	

E) RIPARTIZIONE TARIFFE

Comune di GALLICCHIO

RIPARTIZIONE COSTI TARIFFA RIFIUTI - ANNO 2014



